

# La Bmta nell'ex tabacchificio

*Location definitiva: la XXIII edizione dal 25 al 28 novembre*

di Vito Sansone

**L**a XXIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico avrà luogo da giovedì 25 a domenica 28 novembre 2021. Il Comune di Capaccio-Paestum dopo 22 anni ha finalmente individuato la location definitiva della BMTA nel prestigioso sito di archeologia industriale dell'ex Tabacchificio Cafasso, ma i lavori di riqualificazione richiedono un tempo più lungo, tanto da renderne necessario il posticipo rispetto alla data di settembre. Il complesso immobiliare dell'ex Tabacchificio, a soli 1.000 metri dall'area archeologica e ubicato nel Borgo Cafasso, centro rurale sorto agli inizi del secolo scorso e sviluppatosi intorno agli impianti produttivi, è, dunque, a disposizione della Città di Capaccio Paestum. La prestigiosa testimonianza di archeologia industriale è resto materiale del passato, che attesta la progressiva evoluzione della tecnologia ed il conseguente mutamento del paesaggio agricolo circostante. L'archeologia industriale, infatti, fa riscoprire le origini della società moderna, ripercorrendo l'iter dell'attuale progresso: le vecchie fabbriche possono così far rivivere il ricordo degli uomini che vi lavoravano e soprattutto il lavoro femminile delle "tabacchine". Oltre venti anni fa una indagine storico-urbanistica e progettuale, nata su proposta dell'architetto Fausto Martino nell'ambito di una ricerca di tesi della Facoltà di Architettura di Napoli e sviluppata secondo gli indirizzi forniti dalla stessa Soprintendenza BAPPSAE, formulava per il manufatto industriale una proposta di intervento di restauro e riconversione a polo fieristico-espositivo per la promozione delle filiere produttive locali. L'ex Tabacchificio rappresenta un esempio mirabile di come agli inizi degli anni Venti l'iniziativa imprenditoriale, dapprima nel settore ortofrutticolo, poi con l'introduzione dell'industria del tabacco, abbia rappresentato un significativo stimolo per lo sviluppo di insediamenti nella Piana del Se-

le. La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico nacque nel 1998, grazie alla Provincia di Salerno, presieduta allora da Alfonso Andria, che volle sostenere fortemente l'intuizione del Fondatore e Direttore Ugo Picarelli, intravedendo nell'iniziativa una strategica opportunità di valorizzazione dell'area archeologica di Paestum, che era stata riconosciuta, proprio in quell'anno, Patrimonio dell'Umanità, grazie allo straordinario impegno dello stesso Andria, che nel 1997 aveva anche conseguito il riconoscimento della Costa d'Amalfi. Le prime edizioni fino al 2012 e le ultime, nel 2018 e 2019, si erano svolte in strutture ricettive alberghiere a circa 6 km dall'area archeologica, mentre dal 2013 al 2017 in tendostrutture e cupole geodetiche nei pressi del sito Unesco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex Tabacchificio Cafasso a Capaccio Paestum

